



**Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia
COSEVEG**

Legge Regionale 20 febbraio 2015, n.3, s.m.i.
RilancimpresaFVG - riforma delle politiche industriali

Legge Regionale 22 febbraio 2021, n. 3
Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una
nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa)

**PIANO INDUSTRIALE (art. 80)
PROGRAMMA TRIENNALE DI ATTIVITÀ e DI PROMOZIONE
2022-2024**



PREMESSA

Il presente Piano Industriale 2022/2024 è una riproposizione con qualche lieve aggiustamento del precedente piano, solo per le previsioni della nuova annualità, in quanto quest'ultimo è stato presentato ed approvato il 23 aprile scorso dal Consiglio di Amministrazione, il 25 maggio dall'Assemblea dei soci ed il 30 Luglio dai competenti uffici della Regione Friuli Venezia Giulia; l'anomalia della presentazione a così breve distanza del presente documento è dovuta alla sovrapposizione di due eventi e cioè la conclusione della procedura di fusione che, per norma regionale, ha dilatato i tempi di presentazione e la contemporanea entrata in vigore della modifica del secondo comma dell'art. 80 della L.R. 3/2015 che invece ha anticipato al 30 settembre la data di approvazione del piano triennale.

Il prossimo aggiornamento di piano verrà dunque portato in approvazione a Settembre 2022 regolarizzando le tempistiche.

INDICAZIONI GENERALI

Come noto, ma vale la pena di ricordarlo, il Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia (di seguito Coseveg) nasce il 22/12/2020 dalla fusione per incorporazione tra il Consorzio di sviluppo economico del monfalconese (incorporante) e il Consorzio di sviluppo economico locale di Gorizia (incorporato) in ottemperanza alle operazioni di riordino dei consorzi di sviluppo economico locale ai sensi dell'art. 63 della L.R. 3/2015 e s.m.i.

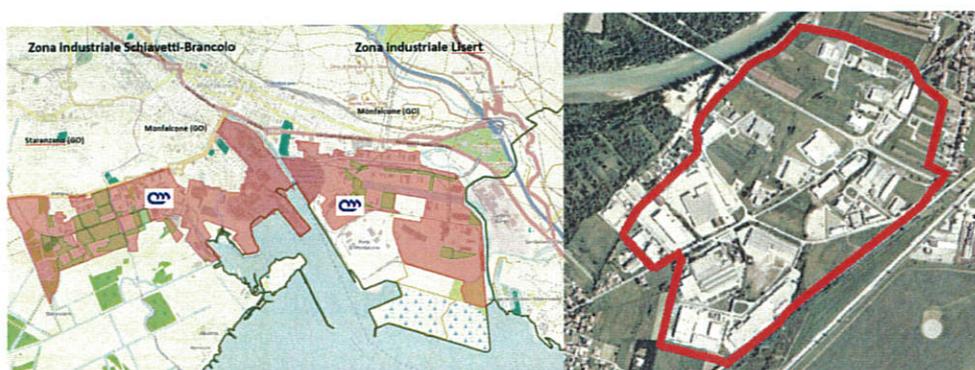


Fig.1 aree industriali del Luserna, Schiavetti-Brancolo e Gorizia

Con la L.R. 3 del 22/02/2021 “Sviluppo Impresa – disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del FVG”, viene promosso l'accorpamento mediante riordino dei consorzi e gli stessi vengono definiti “un modello organizzativo di eccellenza per la gestione dei territori industriali di competenza” ed a tale definizione è necessario tenere fede sia per le aree di diretta competenza sia per quelle in cui gli interventi si esplicano in ubicazioni non di diretta competenza in attuazione dell'allargamento del raggio d'azione operativo concesso dalla stessa citata norma.

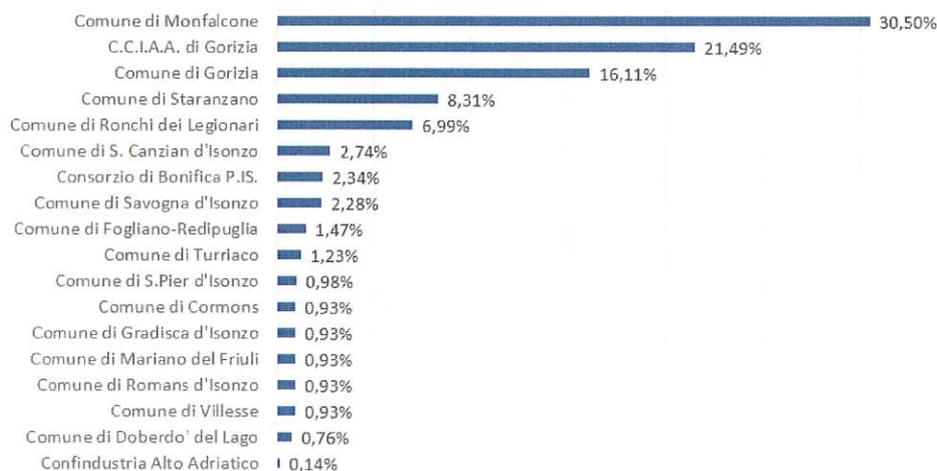
Alcuni cenni storici possono qui essere utili per ricordare l'evoluzione che ha portato, in ossequio alla citata norma, all'assetto attuale:

- Il Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone è stato istituito con Legge dello Stato n. 633 dd 6/07/1964 n. 633
- Il Consorzio per lo sviluppo industriale ed artigianale di Gorizia si è costituito con decreto Prefettizio del 12.02.1968 n. 1.7.C.3/1385/III°
- La Legge Regionale 3/1999 ha disciplinato l'ordinamento dei consorzi di sviluppo industriale aventi natura di enti pubblici economici

- Art. 62, co. 3 della LR FVG 3/2015 entrambi i consorzi di sviluppo industriale cambiano la denominazione sociale in: Consorzio di sviluppo economico locale del Monfalconese e Consorzio di sviluppo economico locale di Gorizia
- Art. 63 bis LR 22.02.2021 n. 3 è costituito un unico Consorzio di sviluppo economico locale della Venezia Giulia (COSEVEG)

COSEVEG	
Estensione aree industriali (zona D1)	mq. 6.760.390
Superficie zona D1 libera (<i>proprietà Coseveg + proprietà terzi</i>)	mq.1.797.803
Disponibilità aree libere potenzialmente utilizzabili per investimenti	mq. 641.694
N° attività produttive	213
N° addetti (<i>incluso indotto Fincantieri</i>)	9.312
Km lineari di rete viaria	Km. 17,28
Km lineari di rete ferroviaria	Km. 26

Gli attuali soci del COSEVEG sono:



La fusione oltre all'ingresso dei nuovi soci sopra elencati ha modificato la governance dell'ente essendo, in ossequio alle previsioni normative, aumentato da tre a cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ed essendo stato nominato un Collegio dei Revisori composto da tre membri in luogo del Revisore Unico.¹

Nell'ambito dell'art. 68 (Organi del Consorzio) è stato designato il nuovo Comitato di Consultazione con funzioni di carattere consultivo in ordine al piano industriale, con la partecipazione di tre componenti rappresentanti le tre aree industriali del Lisert, Schiavetti-Brancolo e Gorizia

¹ Il nuovo Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori sono stati nominati in Assemblea dei Soci dd 26/01/2021

Inquadrate normativamente e seppur in estrema sintesi le modifiche ed il percorso evolutivo dell'ente si ritiene importante anche inquadrare il contesto territoriale nel quale lo stesso opera.

Il Coseveg è al servizio di n. 3 aree industriali ricadenti nella provincia di Gorizia e localizzate in punti logisticamente strategici grazie alla vicinanza al Porto di Monfalcone, alla linea ferroviaria Trieste-Torino, all'autostrada A4 Trieste-Venezia, al confine con la vicina Slovenia, agli interporti di Gorizia (Sdag) e di Trieste (Ferneti) e all'aeroporto regionale (Trieste Airport).

Qui di seguito sono evidenziate le 3 aree industriali di interesse regionale: zona industriale del Lisert (Monfalcone), dello Schiavetti-Brancolo (Monfalcone e Staranzano) e di Sant'Andrea (Gorizia) di diretta gestione consortile.



Il Consorzio programma le proprie attività e strategie sulla base delle linee generali, di politica economica ed ambientali contenute nel proprio Piano Industriale finalizzato a stimolare la crescita, la funzionalità e l'attrattività delle aree industriali, operando nella logica di sostenibilità economica e ambientale nonché, in base alle evoluzioni normative, a supportare, anche al di fuori delle dirette aree di competenza, con le proprie capacità tecniche, gli enti territoriali per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblico servizio.

Il Piano Industriale, il Piano Economico Finanziario ed il Programma Triennale delle Opere per il triennio 2022-2024, inscindibilmente legati da un'unica visione strategica seppur in continua evoluzione e quindi passibili di modifiche ed adeguamenti in base alle varieghe situazioni generali e di mercato che man mano ci si trova ad affrontare, sono redatti nel rispetto delle indicazioni delle già più volte citate norme ma con il primo obiettivo di far evolvere e svolgere un complesso di attività che nel loro insieme permettano al Consorzio di mantenere una utile e proficua attività anche in situazioni contingenti complesse come quelle attuali.

Il Coseveg, ente certificato ISO14001:2015 ed EMAS, è dotato di un Sistema di Gestione Ambientale² e pertanto sono stabiliti obiettivi e traguardi che erano e restano informati dagli aspetti ambientali nonché mirati al rispetto degli stessi; pertanto, sia nella programmazione che nella attività di promozione delle aree, gli obiettivi del programma non prescindono per il loro conseguimento da tali aspetti e ovviamente dalle prestazioni ambientali.³

Le attività consortili devono sottostare, oltre che ai principi ed alle norme citate, alle direttive di pianificazione urbanistica. Con l'art.65 della LR 3/2015 sono attribuite ai Consorzi funzioni di pianificazione territoriale che si esplicano attraverso la redazione dei piani territoriali infraregionali, PTI o, esclusivamente per le zone D1 di competenza, attraverso la predisposizione di Piani Operativi Attuativi ovviamente d'intesa con il Comune di competenza stesso. Si auspica, e si sta lavorando in questa direzione, che in futuro adeguamenti normativi ad hoc permettano di rendere il più semplice e rapida possibile la modifica di detti strumenti perché la gestione pianificatoria, ormai datata e complicata da modificare, rischia di creare ostacoli, peraltro improduttivi, allo sviluppo dei territori in quanto i riscontri che il mercato chiede sono sempre più legati alla rapidità di reazione e conseguentemente a risposte in tempi rapidi alle richieste di insediamento il che ovviamente corrisponde maggiore attrattività.

Come si evince dallo schema sottostante, la pianificazione è oggi effettuata in base a strumenti che operano in regime di salvaguardia e si sta lavorando per una riproposizione degli stessi che possa tener conto della flessibilità di cui si è fatto cenno sopra naturalmente in accordo con i competenti uffici regionali e con l'assenso dei comuni interessati.

Piano operativo Attuativo	Iter di approvazione	Scadenza
POA area Lisert Porto (2^a fase del P.T.I.)	<ul style="list-style-type: none"> • Adottato dall'allora Csem con Delibera assembleare n. 3 della seduta 02/2002 dd. 22/05/2002. • In dd. 21/06/2005 si è tenuta la "Riunione per l'accertamento della compatibilità del P.T.I. di Csem con gli strumenti urbanistici dei Comuni di Monfalcone e Staranzano. • approvato con Decreto Pres.(di Giunta Regionale) 0271 dd 6/12/2010 con validità 10 anni⁴. 	Scaduto in data 5/12/2020 IN SALVAGUARDIA
POA Lisert Canale Est – Ovest (2^a fase del P.T.I.) Approvata la Variante n. 1 POA Approvata la Variante 2 POA	<ul style="list-style-type: none"> • Adottato con delibera assembleare n. 4 seduta 02/2002 dd. 22/05/2002. • Delibera Regionale n. 2476 dd 02/12/2010: approvazione dei POA ricadente nell'area di competenza Csem • È stato approvato con Decreto Pres.0271 dd 6/12/2010 con validità 10 anni • Decreto 06/Pres dd 02/01/2017 della RFVG è stata <u>approvata la variante n. 1</u>, (la zona D1c attrezzature di servizio – lotti liberi destinati a verde privato 	Scaduto in data 5/12/2020 IN SALVAGUARDIA

² Il conseguimento del rinnovo più estensione, a seguito delle operazioni di riordino, della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo le norme UNI EN ISO 14001:2015 ed EMAS costituisce un elemento di competitività che dà evidenza a tutte le parti interessate dell'impegno profuso dall'Ente nella salvaguardia dell'ambiente, nell'ambito delle attività e servizi svolti nelle aree industriali di competenza e non solo.

³ La Dichiarazione Ambientale del Coseveg per l'accesso delle informazioni ambientali è scaricabile dal sito internet www.coseveg.it

⁴ Il DPGR 0271 dd 6/12/2010 fu pubblicato sul BUR dd 22/12/2020.

	<p>attrezzato di fruizione – parcheggio)⁵</p> <ul style="list-style-type: none"> • delibera n. 26 del 7/05/18 del Consiglio Comunale di Monfalcone di approvazione della variante livello comunale n. 55 al PRGC⁶ • delibera 32 dd 10/05/19 del Consiglio Comunale di Monfalcone di adozione della variante n. 57⁷ al PRGC vigente • delibera n. 38 del 29/05/2019 del Consiglio comunale di Monfalcone di adozione della variante n. 59 al PRGC vigente⁸ • approvata la variante 2 del POA comma 5 dell'art.1: “la normativa generale di riferimento è quella prescritta dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC Variante n. 59 e relative intese tra Comune di Monfalcone e Consorzio (art. 14 NTA PRGC Var. 59) 	
P.O.A. AREA SCHIAVETTI-BRANCOLO STARANZANO	<ul style="list-style-type: none"> • Decreto n. 0313/Pres. Regione FVG dd 15/09/2005 	Scaduto in data 14/09/2015 IN SALVAGUARDIA
P.T.I. AREA INDUSTRIALE DI GORIZIA	<ul style="list-style-type: none"> • P.T.I. scaduto nel 2015 	IN VIGORE la Variante 4 del 09/2017

Ulteriore passo d'impostazione nella politica consortile da evidenziare è l'attenzione al consumo del suolo che fa sì che a fronte di richieste per nuove strutture industriali e/o commerciali, debbano essere valutati e promossi in primo luogo immobili dismessi o *brownfield* a discapito dei *greenfield* così come per le previsioni di intervento e/o la programmazione di interventi debbano essere privilegiate le iniziative volte al recupero di edifici dismessi ove possibile ovvero allo sfruttamento, quindi senza utilizzo di nuove aree, dei siti attraverso la demolizione e ricostruzione sostanzialmente attuando una strategia del “nuovo ma dov'era il vecchio”.

Quanto sopra sarà un elemento fondamentale da tenere presente per le politiche di infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali consortili, auspicando che le modifiche normative recentissimamente intervenute, che già prevedono la finanziabilità al 100% per l'acquisto di edifici o capannoni dismessi, si svincolino almeno per questa fattispecie da meccanismi finanziari che potrebbero vanificarne l'efficacia quali il funding gap, infatti una politica di recupero di tal fatta deve avere, e non potrebbe essere altrimenti, connotati e impostazione economica pubblica, si tratta infatti di un obiettivo di riqualificazione alla stregua della bonifica di una palude, se mi si passa la metafora un po' forte, alle quali e di tutta

⁵ Deliberazione dell'Assemblea dell'ex Csem n. 2 del 29.04.2016 di adozione della variante n. 1 del POA dell'area Lisert Canale Est-Ovest (pubblicato sul BUR n. 3 dd 18/01/2017)

⁶ La Variante al PRGC del Comune di Monfalcone n. 56 non riguarda le aree industriali di competenza consortile

⁷ La VAR. 57 riguarda le modifiche della zonizzazione per i sedimi stradali di competenza consortile (adeguamento cartografico al Piano Territoriale Intraregionale dell'area industriale)

⁸ La VAR. 59 riguarda la correzione e aggiunte all'art. 14 delle “norme tecniche di attuazione del PRGC – zona D1” derogando il Consorzio sulle distanze dalle strade per i nuovi insediamenti in tutta la zona D1

evidenza che, pur nel rispetto della massima economicità d'intervento, non si può dare un'impostazione d'impresa "tout court".

Fatta questa doverosa esposizione legata ai panorami di prospettiva con i quali ci si dovrà confrontare nel prossimo futuro, ma che il consorzio sta già attuando concretamente, i settori di attività nei quali il Consorzio si muoverà possono essere riassunti nello schema sotto riportato, pleonastico riaffermare che ogni attività consortile elencata di seguito, è pianificata, eseguita, controllata e verificata nel rispetto delle normative ambientali, di settore e delle impostazioni strategiche evidenziate.

Gestione e pianificazione territoriale
Acquisizione, vendita, esproprio aree
Progettazione, realizzazione e direzione lavori di opere infrastrutturali
Interventi di dragaggi, pulizia, manutenzione verde pubblico, segnaletica direzionale, opere di bonifica
Manutenzione del patrimonio immobiliare e mobiliare consortile
Manutenzione e gestione degli impianti e infrastrutture (raccordi ferroviari, arterie viarie, illuminazione pubblica, impianti fotovoltaici, capannoni, uffici in locazione)
Delegazione amministrativa intersoggettiva sia su mandato regionale che su incarico di altri enti territoriali
Azione promozionale allo scopo di rendere attrattive le aree industriali e aggiornamenti sui canali attivi finanziari (contributi, agevolazioni finanziarie, ecc.)
Coordinare le politiche con la Regione e gli Enti locali per rafforzare e rendere flessibili gli strumenti per la gestione del territorio

Attività ed Obiettivi

Come esposto nel precedente Piano va comunque ricordato anche in questa sede che durante il periodo pandemico, intendendo con quest'ultima accezione la fase acuta in quanto a tutt'oggi detto periodo non può ancora dirsi definitivamente concluso, il Consorzio ha monitorato la situazione delle aree industriali attraverso dei documenti inviati alle aziende aventi il duplice scopo di informare sulle opportunità e/o normative in evoluzione e di conoscere le esigenze o le criticità indotte dal contesto.

I dati e le informazioni ottenute allora oggi confrontabili con una realtà quasi, quanto meno ci si augura sia così, post pandemica continuano ad evidenziare, al di là delle prevedibili difficoltà dovute all'eccezionalità della situazione contingente, una situazione di disparità tra settori in forte ripresa e situazioni di stagnazione persistente, ma anche là dove la ripresa sembra far sentire di più i suoi effetti la stessa pare essere frenata da un lato dalla carenza di materie prime dall'altro dalla poca flessibilità che le norme e i suoi attuatori continuano a dimostrare; quindi i due fronti che sono emersi allora, ma che rimangono di assoluta attualità e su cui è possibile intervenire e investire per uscire dall'*impasse*, rimangono gli stessi cioè sburocratizzazione e innovazione.

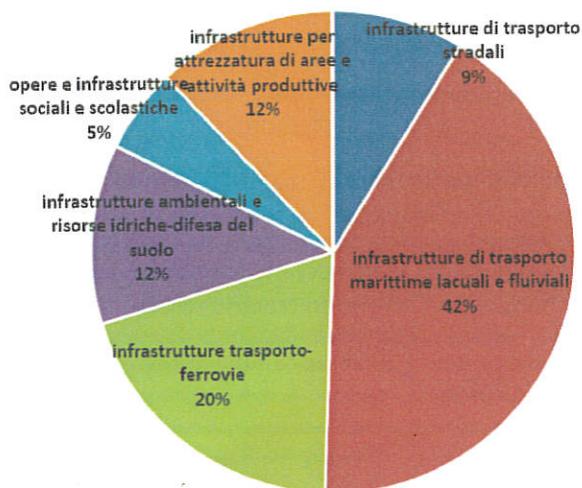
Molti economisti convengono sul fatto che, in tempi di crisi, il ripristino della "normalità" sia l'obiettivo primario a cui mirare, allo stesso tempo però, appare evidente che una vera accelerazione a tale virtuoso percorso deve essere accompagnata dalla capacità di essere estremamente flessibili e di osare oltre il consueto inutile ribadire che il sedimentarsi delle normative legate a passaggi burocratici e autorizzativi non agevola in tal senso.

Per quanto nelle proprie possibilità, comunque la governance consortile ha voluto partire dai due concetti sopra espressi cercando per quanto possibile e nei limiti della propria operatività di snellire, a favore degli insediati, le procedure autorizzative o di avvallo di propria competenza e per quanto concerne il presente documento di redigere un programma industriale, coordinato con le politiche regionali di settore, volto a offrire infrastrutture al servizio dei territori sempre efficienti, riqualificare le aree industriali dal punto di vista ambientale, energetico e digitale, offrendo servizi stabili che vengano interpretati dalle aziende come un segnale “di appartenenza” al territorio.

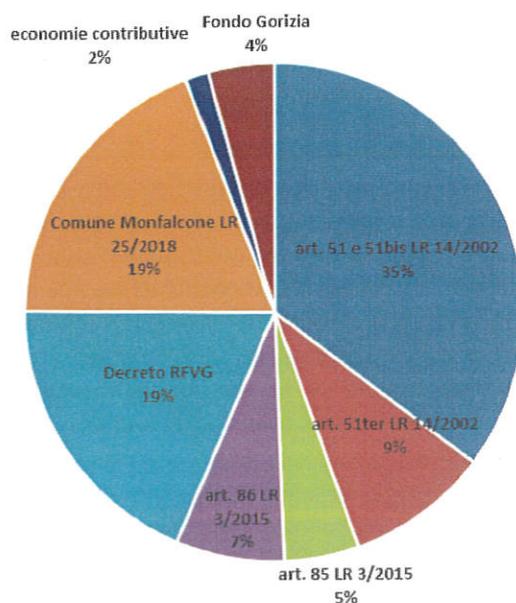
Obiettivi strategici

Gli interventi gestiti dal Coseveg ammontano a circa 24,8 milioni di euro così suddivisi: 21,7 milioni di euro programmati per il triennio 2022-2024 e la quota rimanente per il 2025. Si segnala che sono state avviate opere per 6 milioni di euro.

I settori di intervento sono così suddivisi:



Fonti di Finanziamento:



Gli investimenti più significativi previsti nel triennio riguardano:

INFRASTRUTTURE

- 10,4 milioni nel settore delle infrastrutture di trasporto marittimi lacuali e fluviali che comprende: 6,4 milioni per il dragaggio e la riqualificazione del Canale Valentinis e aree limitrofe valorizzando una città già di per sé legata al mare (e non solo per la cantieristica) per incentivare lo sviluppo turistico, sportivo e culturale di Monfalcone; 4 milioni per la progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali per lo sviluppo del Porto di Monfalcone d'intesa con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;
- 4,9 milioni per interventi per la manutenzione dei raccordi ferroviari presenti in zona industriale del Lisert su cui transitano circa 10.000 carri carichi all'anno e per la riattivazione del raccordo ferroviario in zona industriale dello Schiavetti-Brancolo che permetterà di dotare anche quest'area di un servizio aggiuntivo per il traffico merci
- 3 milioni di euro per interventi di manutenzione su infrastrutture ambientali, risorse idriche e difesa del suolo con l'obiettivo di contrastare l'erosione costiera e mantenere sicura la navigabilità lungo l'arco costiero che dal porticciolo del Cedas (Trieste) arriva fino a Grado (Gorizia) consistente per lo più in dragaggi e opere di sponda.
- 2,2 milioni di euro da investire nel settore delle infrastrutture stradali quali: la realizzazione di un'arteria di collegamento propedeutica alla lottizzazione di aree rendendo l'area dello Schiavetti-Brancolo più attrattiva per nuovi insediamenti e di tratto di sede stradale in area industriale di Gorizia;
- 3 milioni per interventi per le attività produttive rendendo così le aree di competenza più attrattive come l'intervento di demolizione e ricostruzione di un importante immobile ormai dismesso e vetusto presente in area industriale di Gorizia

Gli ultimi due anni hanno visto il Consorzio farsi promotore della modifica normativa che oggi permette di superare la modalità della convenzione per la realizzazione delle opere pubbliche per conto di enti territoriali diversi dalla Regione permettendo agli stessi di utilizzare la delegazione amministrativa intersoggettiva. La norma citata è inoltre integrata da un regolamento correlato che individua costi ed emolumenti dell'attività consortile e ciò ha facilitato notevolmente l'ottenimento dell'obiettivo di ampliare il raggio di azione consortile anche al di fuori dei territori di competenza, operando in sinergia con altri Enti locali⁹.

Si schematizzano di seguito gli interventi in forza delle specifiche normative sulla base delle quali gli stessi vengono eseguiti, siano essi novativi o volti a mantenere efficientemente fruibili e in sicurezza le aree industriali in termini di infrastrutturazione, completamento, ampliamento e manutenzione.

⁹ L.R. 6/2019 dd 30/04/2019 ha introdotto l'art. 51ter della LR 14/2002: gli enti locali possono affidare in delegazione amministrativa intersoggettiva la progettazione, esecuzione dei lavori pubblici ai consorzi di sviluppo economico locale che operano come Stazione Appaltante

Delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi dell'art. 51 ter della LR 14/2002

Ente	Oggetto dell'intervento	Obiettivo ambientale e strategico
Comune di Duino-Aurisina	Realizzazione di opere infrastrutturali a favore dello sviluppo produttivo e turistico del Villaggio del Pescatore	Recupero e valorizzazione della mobilità lenta e sviluppo turistico
Ente di decentramento Regionale di Trieste (ex UTI Giuliana)	Recupero e valorizzazione degli scivoli di varo e alaggio lungo l'arco costiero giuliano	Recupero ambientale e patrimoniale e messa in sicurezza
Comune di Staranzano (ex UTI Carso Isonzo Adriatico)	Miglioramento della ciclovia FVG 2 tra Grado, San Canzian e Staranzano	Recupero e valorizzazione della mobilità lenta e sviluppo turistico
Comune di Fogliano-Redipuglia	Interventi di adeguamento sismico e delle norme per il superamento delle barriere architettoniche della Casa di Riposo "De Gressi" di Fogliano-Redipuglia	Recupero e riqualificazione di un immobile
Comune di Monfalcone ¹⁰	Riqualificazione del Canale Valentinis e aree limitrofe	Recupero e riqualificazione di un'area urbana

Delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi degli artt. 51 e 51 bis della LR 14/2002.

Oggetto dell'intervento	Obiettivo ambientale e strategico
Progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali per lo sviluppo del Porto di Monfalcone	Interventi infrastrutturali per lo sviluppo
Interventi manutentivi/dragaggi presso Villaggio del Pescatore, Punta Sdobba, Porticciolo Cedas, canale Primero	Salvaguardia ambientale per contrastare e tenere monitorata l'erosione costiera e la sicurezza della navigabilità, sviluppare la nautica da diporto
Dragaggio del Canale Valentinis	Conservare la fruibilità degli specchi d'acqua ripristinando le condizioni di sicurezza della navigazione

Decreto di riprogrammazione "Piano Porti" del direttore Centrale Infrastrutture e Territorio n. 5515 dd 28/11/2019

Oggetto dell'intervento	Obiettivo ambientale e strategico
Interventi manutentivi di adeguamento funzionale sul raccordo ferroviario del Lisert (incluso l'anello interno al Porto)	Gestione delle infrastrutture ferroviarie per incrementare il traffico merci su rotaia
Interventi di manutenzione per la riattivazione del raccordo ferroviario in zona Schiavetti-Brancolo	Ammodernamento e manutenzione di un'infrastruttura ferroviaria inutilizzata da anni e avvio del traffico ferroviario merci nell'area industriale dello Schiavetti-Brancolo, togliendo camion dalla strada

ART.85 L.R. 3/2015

Manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a	Salvaguardia del patrimonio consortile per la
---	---

¹⁰ Art. 7, co. 3 LR 25/2018 – Convenzione con il Comune di Monfalcone beneficiario dei contributi

fruizione collettiva quali strade, piste ciclabili, parcheggi, aree verdi o di mitigazione ambientale da realizzarsi nelle aree industriali consortili	messa sicurezza stradale, ferroviaria, per la tutela ambientale e paesaggistica delle aree industriali,
Lotto 1 – costruzione di un tratto stradale e di un'area verde sulla p.c. 501/3 per il completamento del PTI in fase di rimodulazione	Arterie viarie e aree verdi al servizio dell'area industriale di Gorizia

Informazioni più dettagliate sono reperibili nel PT 2022 - 2024

1° lotto – ammodernamento dell'immobile di proprietà sito in via Gregorcig in fase di rimodulazione (Gorizia)	Recupero/manutenzione patrimonio immobiliare
Opere di manutenzione di infrastrutture di proprietà del Consorzio ed efficientamento energetico piazzali	Salvaguardia del patrimonio immobiliare e ambientale
Opere di manutenzione strade, asfalti ed efficientamento energetico aree verdi zona ind. Gorizia	Salvaguardia del patrimonio immobiliare e ambientale

Gli obiettivi a breve termine dell'operatività dell'ente restano invariati sia dal punto di vista della pianificazione urbanistica che da quello operativo che vede il consorzio impegnato nella promozione di insediamenti attraverso la vendita/acquisto di aree industriali, nel monitoraggio degli edifici dismessi per un eventuale recupero, nella manutenzione/ammodernamento delle infrastrutture viarie, ferroviarie e delle vie d'acqua presenti nei territori consortili, nella tutela del patrimonio immobiliare e mobiliare consortile, nei servizi di, progettazione, direzione lavori, RUP, stazione appaltante, esecuzione lavori, collaudo amministrativo ed altro per enti territoriali terzi nonché lo sviluppo polo nautico del Canale Est-Ovest (Monfalcone).

Nonostante le impegnative attività sopra descritte non viene trascurata tutta la parte che riguarda il servizio alle imprese sia dal punto di vista amministrativo soprattutto per pratiche autorizzative o di supporto, sia delle strutture di contorno e qui forse il caso di ricordare come meri esempi l'asilo nido inter-aziendale realizzato secondo i criteri della bio-edilizia che ospita 40 bambini (0-3 anni) e per il quale è previsto l'ampliamento per rispondere alle esigenze di maggiore domanda o la banchina ad uso pubblico messa a disposizione per le operazioni straordinarie nell'area del polo nautico del canale Est-Ovest.

Non pare il caso in questa sede di entrare nello specifico delle attività sopra descritte anche perché il loro continuo evolversi farebbe sì che la fotografia fatta oggi potrebbe non rispondere alla realtà di domani ma in estrema sintesi e per sommi capi si possono enucleare in:

Viabilità di accesso, distribuzione e transito stradale, ferroviario e vie d'acqua

- Gestione e controllo delle pratiche amministrative di autorizzazione al transito eccezionale lungo le arterie di proprietà e persegue il proprio fine istituzionale garantendo un buon livello di efficienza delle infrastrutture;
- Realizzazione di una strada ad implemento della viabilità di penetrazione per migliorare la viabilità dell'area industriale dello Schiavetti-Brancolo e renderla più attrattiva e fruibile per i nuovi insediamenti e per quelli ivi presenti con ulteriore possibile collegamento ad una bretella di collegamento con la S.P. 19 (strada per Grado) e della rotonda direzione Ronchi dei Legionari;
- Manutenzione delle infrastrutture viarie delle aree industriali (inclusi i lavori di segnaletica direzionale, orizzontale e verticale per una migliore sicurezza stradale);
- Controllo e manutenzione dei raccordi ferroviari di proprietà consortile: il Consorzio è proprietario di circa 26 km di rete ferroviaria al servizio delle aree industriali del Lisert e Schiavetti-Brancolo (ricadenti nei comuni di Monfalcone e Staranzano). Sul

raccordo del Lisert sono stati installati 4 lubrificatori (alimentati da impianti fotovoltaici) per ingrassare le rotaie e ridurre gli interventi manutentivi;

- Manutenzione del canale di accesso alle marine e cantieri investendo nella naturale vocazione verso l'Economia del Mare di quest'area di 18 ettari del canale Est-Ovest con interventi strutturali pluriennali;



Veduta aerea del Canale Est-Ovest dove sono presenti 20 attività produttive, 320 addetti, 910 posti barca

Gestione delle reti

- Gestione ammodernamento e manutenzione della rete per una corretta illuminazione stradale a beneficio della sicurezza della circolazione e delle aree più in generale sempre prestando la dovuta attenzione alle problematiche di inquinamento luminoso. Il Coseveg, compatibilmente alle risorse finanziarie, sta sostituendo tutte le vecchie lampade al sodio con nuovi corpi illuminanti a LED.

Connettività e supporto

- Tutte le aree industriali sono interamente infrastrutturate con fibra ottica per collegamenti efficienti e veloci e mai come in questo periodo fondamentali per la continuità lavorativa delle aziende;
- Il Consorzio ha in previsione la realizzazione, recentissimamente finanziata, del cablaggio in fibra ottica delle aree portuali; tale opera sfrutta l'intervento legato alla realizzazione della condotta per le acque nere, anch'essa affidata dalla Regione al consorzio, in area portuale;
- Il Consorzio ha monitorato la situazione produttiva durante il periodo pandemico sottoponendo dei questionari alle aziende per analizzare l'impatto della crisi pandemica e per supportare la Regione (Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa) ad individuare gli interventi e servizi principali per la ripartenza regionale. Obiettivo è intensificare il rapporto di scambi informativi con le aziende;
- sito web istituzionale: il sito consortile è in fase di restyling (www.coseveg.it) e in avanzato stato di aggiornamento anche alla luce della fusione per incorporazione dei due consorzi isontini. Il sito non prevede aree riservate da accedervi mediante accreditamento per essere fruibile in maniera immediata dalle aziende e dagli utenti in generale.

Sostegno ai livelli occupazionali e all'offerta economica regionale

- rafforzare le reti di impresa dei nostri territori per fare massa critica ed essere più innovativi e competitivi, soprattutto per superare la crisi dovuta alla pandemia che

tra le varie cose, con la chiusura dei confini, ha spostato l'interesse sul "locale". Tale strategia si attua facendo sinergia oltre che con la Regione, anche con Confindustria Alto Adriatico con la quale è stato sottoscritto un apposito protocollo, con il Cluster MARE FVG (Maritime Technology Cluster) e con il Comet, Cluster Metalmeccanica FVG, anch'esso futuro sottoscrittore di un accordo di collaborazione con il consorzio e ovviamente con gli altri consorzi di sviluppo economico;

- rafforzare la promozione e il sostegno alle aziende attraverso la fornitura di servizi che supportino la competitività delle stesse e che accresca un senso di appartenenza al territorio. Sono previste per il prossimo triennio: newsletter con cadenza mensile con l'obiettivo non solo di informare le aziende ma anche di ricevere dalle stesse informazioni per dare massima diffusione e somministrazione di questionari alle aziende insediate, una volta all'anno, per implementare le politiche di marketing.

Servizi Ambientali

- Il Consorzio non opera direttamente nella gestione/raccolta dei rifiuti nelle aree industriali di competenza in quanto affidata ai Comuni. Eventuali segnalazioni in merito riscontrate durante i sopralluoghi degli uffici consortili sono segnalate alle autorità competenti.
- Il Consorzio ha messo a disposizione un battello antinquinamento per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi galleggianti e rimozione rifiuti oleosi in superficie negli specchi acquei del comprensorio del Canale Est-Ovest dove è presente il polo nautico del Lisert

Gestione dell'energia

- Il Consorzio non offre servizi di erogazione energia alle aziende insediate in quanto l'energia rinnovabile prodotta è utilizzata per autoconsumo, ma incentiva la diffusione degli impianti fotovoltaici come fonte di energia rinnovabile. L'ente è proprietario di 8 impianti fotovoltaici di cui due a terra (di potenza kW 20 + kW 10) che, come detto, forniscono energia ai pali di illuminazione pubblica, un ufficio, un capannone telonato per il ricovero dei mezzi ferroviari presenti nel piazzale intermodale per lo scambio gomma-rotai in zona industriale del Lisert.

Trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi

- Il Consorzio è proprietario di un impianto di trattamento/recupero fanghi di dragaggio in zona Lisert dato in locazione a società autorizzata per la gestione dei rifiuti tale impianto si integra nella filiera dragaggi ed è di grandissima importanza per l'aspetto logistico trovandosi a poca distanza dai siti dei dragaggi manutentivi di cui il consorzio da anni si occupa sia per il notevole risparmio che la Regione, che finanzia in delegazione amministrativa dette opere, ha in quanto il consorzio in qualità di proprietario gode di tariffe agevolate per lo smaltimento che altrimenti avrebbero un costo decisamente superiore.

Promozione e costituzione A.P.E.A.

- Il Consorzio ha partecipato ai tavoli tecnici organizzati dalla Regione FVG – Direzione Ambiente dando il proprio contributo per la stesura dello schema del Regolamento Apea previste dall'art. 8 della L.R. 3/2015.

Siamo in attesa del Regolamento regionale specifico in modo da pianificare un territorio industriale in cui ambiente e competitività industriale siano in sinergia, adottando un sistema di gestione ambientale delle aree industriali, per individuare eventuali criticità e/o *best practice* da condividere, a livello regionale, anche con gli altri consorzi di sviluppo economico.

Come già accennato, ma forse è il caso di ribadirlo anche in questa sede trattandosi oltre che di sostegno anche di promozione, il consorzio è ben inserito anche a livello di collaborazioni con istituzioni regionali e nazionali. La collaborazione a livello regionale con l'Agenzia regionale Lavoro & Sviluppo Impresa per la domanda/offerta di lotti e capannoni industriali, la veicolazione dei canali attivi di finanziamento a disposizione per le aziende, delle politiche occupazionali, il protocollo di collaborazione con la Confindustria Alto Adriatico per essere informati sulle opportunità agevolative e sui relativi bandi disponibili a livello italiano e/o europeo da veicolare agli insediati.

A livello nazionale è sempre attiva la collaborazione con la FICEI per essere aggiornati su gli indirizzi per il rilancio dei Consorzi nell'ottica del potenziamento e miglioramento della gestione delle infrastrutture e dei servizi alle imprese a favore della transizione energetica, ambientale e digitale ne sono alcuni esempi oltre ad altre convenzioni sottoscritte con aziende private per facilitare le insediate un esempio su tutti il protocollo sottoscritto con la società IKON leader nel campo della realtà virtuale e realtà aumentata.

Conclusioni

In base a quanto esposto ed a quanto si palesa nei documenti a corredo del presente, che analizzano sia in termini attuali che in prospettiva di previsione le opere e gli aspetti economico-finanziari legati alle attività consortili, ritengo si possa affermare che la strada intrapresa con le innovazioni introdotte, seppur nel rispetto delle attività tipiche del consorzio, è quella giusta e la si sta percorrendo di buon passo.

I miglioramenti nei risultati economici che hanno portato negli ultimi tre anni ad un continuo aumento dell'attivo di bilancio ed il consolidamento dell'immagine del consorzio come punto di riferimento per il supporto alla realizzazione di opere pubbliche dimostrano che la credibilità del Consorzio e delle donne e degli uomini che vi lavorano è indiscussa.

Sono certo che i soci, i componenti il consiglio di amministrazione e le istituzioni regionali preposte al controllo sulla validità dell'operato consortile non potranno che convenire su questa mia valutazione.

Il tremendo periodo pandemico, non ancora terminato, i danni dei quali purtroppo non conosciamo ancora l'esatta portata e le difficoltà operative create da una situazione mai verificatasi in precedenza così come non sono state citate o utilizzate per giustificare alcunché, non devono però neanche passare sotto totale silenzio. Ritengo infatti vada detto che la capacità della struttura di adattarsi alla nuova situazione e di proseguire comunque per il conseguimento degli obiettivi debba essere ascritta a indubbio merito.

In definitiva ritengo che noi tutti possiamo ritenerci soddisfatti e guardare al futuro, che speriamo essere di ritrovata normalità, con fiducia sia nella solidità della struttura che nella validità delle persone che vi lavorano alle quali vanno ovviamente ascritti i meriti maggiori del positivo risultato che vi ho illustrato.

IL PRESIDENTE
dott. Fabrizio Russo



DETTAGLIO POSTE CONTABILI		2022	2023	2024
A.1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
	di natura commerciale			
	Vendita aree	0,00	0,00	0,00
	Locazione beni immobili	988.231,00	935.730,00	822.290,00
	Locazione beni mobili	66.781,00	67.449,00	68.123,00
	Prestazioni servizi	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	Recupero oneri da imprese insediate	27.200,00	27.200,00	27.200,00
	di natura istituzionale	1.086.712,00	1.034.879,00	922.113,00
	Prestazioni servizi			
	lavori di dragaggio del Canale Valentinis (OP. 180)	1.650.000,00	0,00	0,00
	lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari (OP.195) - utilizzo economie del G.R. n.519/2021- opere di manutenzione ordinaria per contrastare l'erosione costiera (OP.215)	290.000,00	60.000,00	0,00
	Delegazione per interventi infrastrutturali per lo sviluppo del Porto di Monfalcone (OP.213-OP.214)	680.000,00	1.580.000,00	400.000,00
	conv.Comune di Monfalcone per riqualificazione del canale Valentinis ed aree limitrofe (OP.198)	100.000,00	500.000,00	1.000.000,00
	delega Comune di Duino per lavori di consolidamento della strada..in Villaggio del Pescatore (OP.199)	4.400.000,00	0,00	0,00
	delega Comune di Staranzano per il miglioramento della ciclovia FVG 2 (OP.202)	260.000,00	300.000,00	297.000,00
	delega Comune di Fogliano Redipuglia per interventi di adeguamento casa di riposo "De Gressi" (OP.208)	245.260,00	0,00	0,00
		300.000,00	800.000,00	25.000,00
		7.925.260,00	3.240.000,00	1.722.000,00
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.011.972,00	4.274.879,00	2.644.113,00
A.5	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	di natura istituzionale			
	Contributi in c/esercizio			
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - (OP.211)	0,00	150.000,00	150.000,00
	realizzazione strada Schiavetti Brancolo su fondi art.85 L.R. 3/2015 (OP.146)	0,00	213.960,00	213.960,00
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - Gorizia eff.energ. (OP.209)	60.000,00	66.410,00	0,00
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - Gorizia (OP.210)	107.000,00	139.014,00	0,00
	strada consortile del POA Schiavetti in prossimità del collegamento bretella... (OP.146)	0,00	0,00	1.050.000,00
	installazione di un sistema Electric Level Crossing Safety ...su fondi art.85 L.R.3/2015 OP (216)	0,00	85.194,00	0,00
	svolgimento operazioni di fusione con CSIA Gorizia su fondi art.87 L.R.3/2015	16.885,00	16.885,00	16.885,00
	Altri ricavi e proventi	183.885,00	671.463,00	1.430.845,00
	a) di natura commerciale			
	contributi in c/impianti ottenuti su fondi regionali e comunitari	1.160.565,00	1.210.893,00	1.249.323,00
	concessioni attive per uso suolo e impianti	16.119,00	16.119,00	16.119,00
	rimborsi spese anticipate dal Consorzio per contrattualistica	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	plusvalenza vendita beni strumentali	1.200.000,00	1.200.000,00	1.300.000,00
		2.396.684,00	2.447.012,00	2.585.442,00
	b) di natura istituzionale			
	contributi in c/capitale	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
	Altri ricavi e proventi	2.580.569,00	3.118.475,00	4.016.287,00
	TOTALE A	11.592.541,00	7.393.354,00	6.660.400,00

DETTAGLIO POSTE CONTABILI		2022	2023	2024
B.6	COSTO PER MATERIE PRIME E MERCI			
	a) di natura commerciale			
	Acquisto aree	0,00	0,00	0,00
	b) di natura istituzionale			
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - (OP.211)	0,00	150.000,00	150.000,00
	realizzazione strada Schiavetti Brancolo su fondi art.85 L.R. 3/2015 (OP.146)	0,00	213.960,00	213.960,00
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - Gorizia eff.energ. (OP.209)	60.000,00	66.410,00	0,00
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - Gorizia (OP.210)	107.000,00	139.014,00	0,00
	Opere di urbanizzazione - strada consortile del POA Schiavetti (OP.146)	0,00	0,00	1.050.000,00
	installazione di un sistema Electric Level Crossing Safetysu fondi art.85 L.R.3/2015 (216)	0,00	85.194,00	0,00
	Costo per materie prime	167.000,00	654.578,00	1.413.960,00
B.7	COSTI PER SERVIZI			
	a) di natura commerciale			
	Energia elettrica, acqua, gas	170.000,00	171.700,00	173.417,00
	Servizi di pulizia immobili e di vigilanza	18.990,00	19.180,00	19.372,00
	Telefoniche	12.000,00	12.120,00	12.241,00
	Consulenze e collaborazioni	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Compensi Consiglio di Amministrazione	55.267,00	55.267,00	55.267,00
	Compensi Collegio Revisori	32.170,00	32.170,00	32.170,00
	Premi di assicurazioni	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Manutenzioni/riparazioni	153.000,00	153.000,00	153.000,00
	Servizi e spese promozionali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Prestazioni di servizi	7.600,00	7.600,00	7.600,00
	Servizi vari	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	b) di natura istituzionale			
	manutenzioni/riparazioni infrastrutture consorziali su fondi art.85 L.R. 3/2015	621.527,00	623.537,00	625.567,00
	prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00
	lavori di dragaggio del Canale Valentinis (OP. 180)	1.650.000,00	0,00	0,00
	lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari (OP.195) - utilizzo economie del G.R. n.519/2021- opere di manutenzione ordinaria per contrastare l'erosione costiera (OP.215)	290.000,00	60.000,00	0,00
	Delegazione per interventi infrastrutturali per lo sviluppo del Porto di Monfalcone (OP.213-OP.214)	680.000,00	1.580.000,00	400.000,00
	conv.Comune di Monfalcone per riqualificazione del canale Valentinis ed aree limitrofe (OP.198)	100.000,00	500.000,00	1.000.000,00
	delega Comune di Duino per lavori di consolidamento della strada...in Villaggio del Pescatore (OP.199)	4.400.000,00	0,00	0,00
	delega Comune di Staranzano per il miglioramento della ciclovia FVG 2 (OP.202)	260.000,00	300.000,00	297.000,00
	delega Comune di Fogliano Redipuglia per interventi di adeguamento casa di riposo "De Gressi" (OP.208)	245.260,00	0,00	0,00
		300.000,00	800.000,00	25.000,00
		7.925.260,00	3.240.000,00	1.722.000,00
	costo per servizi di natura istituzionale	7.925.260,00	3.240.000,00	1.722.000,00
	Costi per servizi	8.546.787,00	3.863.537,00	2.347.567,00

DETTAGLIO POSTE CONTABILI		2022	2023	2024
B.8	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
	di natura commerciale			
	a) concessioni beni di terzi (locazione fabbricati/uffici)	0,00	0,00	0,00
	b) concessioni beni di terzi (viadotto e diritto d'uso)	11.986,00	11.986,00	11.986,00
	c) concessioni argini e specchi acquedotti	23.728,00	23.891,00	24.055,00
	d) concessioni aree demaniali	72.698,00	73.425,00	74.160,00
	TOTALE B.8	108.412,00	109.302,00	110.201,00
B.9	COSTI PER IL PERSONALE			
	di natura commerciale	855.165,00	864.749,00	873.509,00
B.10	AMMORTAMENTI			
	di natura commerciale	1.562.893,00	1.593.408,00	1.613.703,00
B.11	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE			
	di natura commerciale	0,00	0,00	0,00
B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	di natura commerciale			
	Spese associative	11.181,00	11.181,00	11.181,00
	Imposte e tributi	220.942,00	211.209,00	211.209,00
	Spese di rappresentanza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Spese di trasferimento organi sociali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Spese viaggi e trasferimento consulenti	500,00	500,00	500,00
	Spese varie ufficio	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	Spese emergenza Covid	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Altri costi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	TOTALE B.14	254.123,00	244.390,00	244.390,00
	TOTALE B	11.494.380,00	7.329.964,00	6.603.330,00
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	98.161,00	63.390,00	57.070,00
C.16 d	PROVENTI FINANZIARI			
	di natura commerciale	299.636,00	217.489,00	144.985,00
C.17	ONERI FINANZIARI			
	di natura commerciale	285.291,00	202.840,00	130.029,00
	TOTALE C	14.345,00	14.649,00	14.956,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	112.506,00	78.039,00	72.026,00
	IMPOSTE SUL REDDITO	37.616,00	31.539,00	67.241,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO DOPO LE IMPOSTE	74.890,00	46.500,00	4.785,00

BUDGET FINANZIARIO 2022-2024
FABBISOGNO FINANZIARIO NETTO

	2022	2023	2024
Fondo presunto iniziale di cassa	€ 6.400.000,00	€ 411.253,00	€ 231.395,00
A) ENTRATE			
Contributi regionali e delegazioni	€ 6.946.933,00	€ 6.375.886,00	€ 5.124.854,00
Prestazioni servizi	€ 1.025.082,00	€ 973.249,00	€ 860.483,00
Proventi finanziari	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Crediti fiscali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vendita aree	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vendita immobili	€ 1.510.000,00	€ 1.505.000,00	€ 1.670.000,00
Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Recupero oneri da insediate	€ 27.200,00	€ 27.200,00	€ 27.200,00
Altri proventi	€ 27.463,00	€ 27.463,00	€ 27.463,00
	€ 9.556.678,00	€ 8.928.798,00	€ 7.730.000,00
B) USCITE			
Organi istituzionali	€ 92.437,00	€ 92.437,00	€ 92.437,00
Personale	€ 797.165,00	€ 805.249,00	€ 812.509,00
Spese generali	€ 373.490,00	€ 375.500,00	€ 377.530,00
Oneri finanziari per mutui	€ 284.291,00	€ 201.840,00	€ 129.029,00
Imposte e tributi	€ 258.558,00	€ 242.748,00	€ 278.450,00
costo godimento beni terzi	€ 108.412,00	€ 109.302,00	€ 110.201,00
Acquisto beni mobili	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Acquisto beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzioni	€ 153.000,00	€ 153.000,00	€ 153.000,00
Quote capitale mutui	€ 1.989.031,00	€ 1.855.525,00	€ 1.586.122,00
Oneri finanziari diversi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Opere pubbliche	€ 11.442.260,00	€ 5.226.274,00	€ 3.958.400,00
Prestazione servizi	€ 7.600,00	€ 7.600,00	€ 7.600,00
Acquisto aree	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti diversi	€ 28.181,00	€ 28.181,00	€ 28.181,00
	€ 15.545.425,00	€ 9.108.656,00	€ 7.544.459,00
Fondo presunto finale di cassa	€ 411.253,00	€ 231.395,00	€ 416.936,00

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL CONTO ECONOMICO E BUDGET FINANZIARIO 2022-2024
(art.80 comma 1 della L.R.3/2015)

Premesso che il comma 3 dell'art.79 della L.R. 3/2015 prevede che gli interventi finanziati con fondi pubblici siano oggetto di separata annotazione contabile, la presente relazione illustra le poste contabili presenti nel documento previsionale del Consorzio, con dettaglio delle finalità istituzionali e commerciali.

CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

di natura commerciale

Vendita aree:

Non è stato previsto nessun stanziamento per il triennio che non sia basato su documenti ufficialmente sottoscritti, in quanto si è ritenuto prudenzialmente più corretto, ancorché il Consorzio abbia ricevuto manifestazioni di interesse anche formali per l'acquisto di aree, non tenere conto di dette potenziali operazioni che non siano state formalizzate da atti d'impegno fra le parti.

Per memoria si evidenzia che, in considerazione che le aree sono considerate "bene merce" non "beni ammortizzabili", al momento della vendita si procede alla relativa contabilizzazione del corrispettivo pattuito, IVA esclusa, nella voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Conto Economico e alla conseguente registrazione in diminuzione del valore dei mq. dei terreni venduti valutati al costo medio delle aree dell'anno precedente (cfr. anche su Costo per materie prime e Rimanenze aree rispettivamente alle successive voci B6 - Per materie prime e B11-Variazioni delle rimanenze).

Locazione beni immobili:

La previsione è stata fatta considerando i contratti di locazione in essere su immobili di proprietà del Consorzio, la loro durata ed eventuali aggiornamenti ISTAT dei canoni.

Locazione beni mobili:

Sono considerati, in quanto sottoscritti i relativi contratti, gli utilizzi di tre locotrattori e di un mezzo sollevatore a supporto delle attività produttive. La previsione non riporta prudenzialmente il ricavo da noleggio di un locomotore di proprietà in quando oggetto di importanti lavori di manutenzione che termineranno entro il corrente anno e che quindi con ogni probabilità concorrerà agli utili aziendali nelle prossime due annualità.

Prestazioni di servizi:

Sono stati imputati i ricavi presunti relativi al contributo in conto scambio sul posto, riconosciuto dal GSE per l'energia, prodotta da impianti fotovoltaici di proprietà del Consorzio, immessa in rete.

Sulle prestazioni rese per fini istituzionali si riferirà in seguito.

Recupero oneri da imprese insediate:

Il Consorzio sostiene durante l'anno le spese per la gestione delle aree industriali, quali i servizi d'illuminazione, la pulizia delle strade, la manutenzione delle opere infrastrutturali e del verde nelle aree industriali di competenza. Come in passato per le aree monfalconesi l'ente ha previsto di continuare a richiedere il concorso nelle spese citate da parte delle sole imprese insediate, che hanno sottoscritto con il Consorzio tale obbligo in fase di rogito notarile per la compravendita area. Mentre per le spese sostenute nelle aree industriali goriziane verrà richiesto il rimborso secondo regolamento in essere con il CSIA di Gorizia e conosciuto dalle imprese goriziane. La

somma iscritta fa riferimento al recupero pro-quota.

di natura istituzionale

2022	2023	2024
euro 7.925.260	euro 3.240.000	euro 1.722.000

Sono stati imputati a bilancio i ricavi, noti per importo in questa data e riportati nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, per lo svolgimento degli incarichi già assunti con la Regione FVG in delegazione amministrativa intersoggettiva, di cui i decreti dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio n.4516 del 22 dicembre 2015 e n.962 del 1 marzo 2018 relativi ai lavori di dragaggio del Canale Valentinis (OP.180) per euro 1.650.000,00, dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio n. 10458 del 20 dicembre 2017 per i lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari, delle banchine, delle scogliere di difesa degli approdi e porti minori (OP.195) al fine di utilizzare le economie contributive dichiarate a seguito della rendicontazione delle spese sostenute inviata nel mese di settembre c.a. per euro 290.000,00 ed euro 60.000,00, con decreto del Servizio regionale difesa del suolo n.4393 del 31 agosto 2021 per opere di manutenzione ordinaria per contrastare l'erosione costiera e mantenere sicura la navigabilità dei canali del Villaggio del Pescatore, di Punta Sdobbba, dell'accesso al porticciolo Cedas e dell'uscita a mare del canale Primero (OP.215) per euro 680.000,00, euro 1.580.000,00, euro 400.000,00, dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio n.5108 del 18 dicembre 2020 per progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali per lo sviluppo del Porto di Monfalcone (OP.213-OP.214) per euro 100.000,00, euro 500.000,00, euro 1.000.000,00. Inoltre sono stati inseriti i ricavi di competenza relativi alle convenzioni sottoscritte con il Comune di Monfalcone per i lavori di "Riqualificazione del canale Valentinis ed aree limitrofe"(OP.198) per euro 4.400.000,00, con il Comune di Duino Aurisina per i "Lavori di consolidamento della strada di collegamento ai punti di sbarco del pescato e alle zone turistiche del Villaggio del Pescatore"(OP.199) per euro 260.000,00, euro 300.000,00, euro 297.000,00, con il Comune di Staranzano per "Il miglioramento della ciclovia FVG 2 (OP.202)" per euro 245.260,00 e con il Comune di Fogliano Redipuglia per "Interventi di adeguamento/miglioramento sismico, di adeguamento delle norme per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche, nonché gli interventi per la riclassificazione ai sensi del regolamento di cui all'art. 31 della L.R. 6/2006 sulla casa di riposo "De Gressi" di Fogliano Redipuglia" (OP.208) per euro 300.000,00, euro 800.000,00, euro 25.000,00.

A 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

di natura istituzionale

Contributi in c/esercizio:

2022	2023	2024
euro 183.885	euro 671.463	euro 1.430.845

la voce comprende ricavi per contributi stanziati dalla Regione FVG e dal Fondo Gorizia per la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione:

- "Lavori di manutenzione di strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi" (OP.211) su fondi ex art. 85 della L.R. 3/2015 (dec.1934/PROTUR dd.3/8/2021) per euro 150.000,00, euro 150.000,00;
- "Realizzazione strada Schiavetti - Brancolo" (OP.146) su fondi ex art. 85 della L.R. 3/2015 giusto decreto 2018 del 23 agosto 2021 per euro 213.960,00, euro 213.260,00;
- "Manutenzione di infrastrutture ed immobili di proprietà, riqualificazione, ammodernamento ed efficientamento energetico" (OP.209) con utilizzo economie contributive ex L.R. 14/2002 per euro 60.000,00, euro 66.410,00;
- "Opere di manutenzione strade, asfalti, efficientamento energetico adeguamento percorsi

pedonali, condotte e sottoservizi nelle strade e aree verdi negli agglomerati industriali di competenza” (OP.210) con utilizzo economie contributive ex L.R. 14/2002 per euro 107.000,00, euro 139.014,00;

- “Strada consortile del Piano Operativo Attuativo della zona industriale Schiavetti dalla via delle Risorgive sino al confine” (OP.146) per euro 1.050.000,00, su fondi concessi con delibera della Giunta Camerale Integrata n.30/FG del 6 febbraio 2017;
- “Installazione di un sistema Electric Level Crossing Safety” (OP.216) per euro 85.194,00.

Nella voce sono anche riportati per quota annuale di competenza i ricavi relativi al contributo regionale incassato nel 2021 per la copertura delle spese sostenute nel 2020 per lo svolgimento delle operazioni di fusione per incorporazione del Consorzio CSIA Gorizia su fondi ex art.87 L.R.3/2015.

Altri ricavi e proventi:

a) di natura commerciale

2022	2023	2024
euro 2.396.684	euro 2.447.012	euro 2.585.442

- contributi in c/impianti (euro 1.160.565,00, euro 1.210.893,00, euro 1.249.323,00) ottenuti su fondi ex art.15 della L.R.3/1999, ex art.5 della L.R. 57/91 e comunitari, contabilizzati in corrispondenza delle relative quote di ammortamento imputate nell’anno;
- concessioni attive per uso suolo e impianti di natura commerciale (euro 16.119,00, euro 16.119,00, euro 16.119,00) con KRI spa ex Silone srl, con Soffass spa, con Fincantieri spa, Irisacqua srl e con Nidec Asi spa;
- rimborsi spese anticipate dal Consorzio per contrattualistica (euro 20.000,00, euro 20.000,00, euro 20.000,00);
- da plusvalenza per cessione all’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale di immobili in area portuale, con un programma annuale di rogiti in tutto il triennio (euro 1.200.000,00, euro 1.200.000,00, euro 1.300.000,00).

b) di natura istituzionale

Non è stato previsto nessun stanziamento per il triennio.

B) COSTO DELLA PRODUZIONE

B 6) Per materie prime

Tale voce è così composta:

a) di natura commerciale

- Acquisto aree

2022	2023	2024
0	0	0

Non è stato previsto nessun stanziamento per il triennio, in quanto il Consorzio non ha sottoscritto alcun atto d’impegno.

b) di natura istituzionale

- Opere di urbanizzazione

2022	2023	2024
euro 167.000	euro 654.578	euro 1.413.960

Il valore riportato si riferisce alla realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione, già riportate nella precedente sezione, relativa ai ricavi da contributi in c/esercizio di natura istituzionale, con gli stessi stanziamenti di bilancio:

- “Lavori di manutenzione di strade pubbliche e d’uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi” (OP.211) su fondi ex art. 85 della L.R. 3/2015 per euro 150.000,00, euro 150.000,00;
- “Realizzazione strada Schiavetti - Brancolo” (OP.146) su fondi ex art. 85 della L.R. 3/2015

giusto decreto 2018 del 23 agosto 2021 per euro 213.960,00, euro 213.260,00;

- “Manutenzione di infrastrutture ed immobili di proprietà, riqualificazione, ammodernamento ed efficientamento energetico” (OP.209) con utilizzo economie contributive ex L.R. 14/2002 per euro 60.000,00, euro 66.410,00;
- “Opere di manutenzione strade, asfalti, efficientamento energetico adeguamento percorsi pedonali, condotte e sottoservizi nelle strade e aree verdi negli agglomerati industriali di competenza” (OP.210) con utilizzo economie contributive ex L.R. 14/2002 per euro 107.000,00, euro 139.014,00;
- “Strada consortile del Piano Operativo Attuativo della zona industriale Schiavetti dalla via delle Risorgive sino al confine” (OP.146) per euro 1.050.000,00, su fondi concessi con delibera della Giunta Camerale Integrata n.30/FG del 6 febbraio 2017;
- “Installazione di un sistema Electric Level Crossing Safety” (OP.216) per euro 85.194,00.

Per memoria si riferisce che come nei precedenti bilanci i costi “Per materie prime”, comprensivi dei costi di progettazione e di altri costi accessori, sono portati ad incremento del valore dei terreni di proprietà del Consorzio, secondo il seguente calcolo:

- al valore della Rimanenza iniziale terreni al 1° gennaio va sottratto l’ammontare dei terreni da vendere valutati al costo medio di acquisto dell’anno precedente e quindi vanno sommate le effettive spese di acquisto aree e di urbanizzazione. Il risultato è l’ammontare della Rimanenza dei terreni al 31 dicembre.

B 7) Per servizi

a) di natura commerciale

2022	2023	2024
euro 621.527	euro 623.537	euro 625.567

Energia elettrica, acqua, gas, telefoniche

Si fa riferimento alla spesa da sostenersi sulle varie utenze a servizio delle strade realizzate nelle aree industriali e degli immobili, già in essere e considerati i consumi del 2021 e i probabili rincari delle bollette energia elettrica.

Servizi di pulizia immobili e di vigilanza

La spesa preventivata si riferisce al servizio di pulizia degli uffici della sede di Monfalcone, degli uffici di Gorizia e della palazzina in via Timavo n.69/8, che verrà quest’ultima rimborsata dai locatari.

Il Consorzio inoltre ha affidato il servizio di sorveglianza notturna della palazzina di via Timavo n.69/8, la cui spesa sarà anch’essa addebitata ai conduttori.

Consulenze e collaborazioni

La voce prende in considerazione in particolare le prestazioni rese dal consulente del lavoro al fine della predisposizione dei cedolini paga, dal responsabile della sicurezza dei luoghi di lavoro, per il rinnovo della certificazione ambientale, per le prestazioni di Organo di Vigilanza d.lgs.231/2011 e per incarichi legali. A riguardo si evidenzia che la spesa stanziata rispetta il limite massimo delle spese fissato per il 2019 pari ad euro 85.844,00 dalle disposizioni della Finanziaria Regionale 2011 (comma 13 dell’art.12 della L.R. n.22/2010) con le modifiche apportate dalla Finanziaria Regionale 2014 (commi dal 23 al 26 dell’art.12 della L.R.n.23/2013), dalla Legge di assestamento del bilancio per l’anno 2016 (comma 20 dell’art.10 della L.R.n.14/2016) e dalla Legge di stabilità 2018 (comma 5 dell’art.11 della L.R.n.45/2017).

Per memoria il citato limite massimo ammontante ad euro 85.844,00 è pari al 75% del limite di spesa per il 2013 di euro 114.459,00, calcolato sulla media ridotta del 20% delle seguenti spese di consulenza sostenute dall’ex Consorzio di sviluppo economico del monfalconese: euro 149.848,39 nel 2007, euro 140.566,78 nel 2008 ed euro 138.806,10 nel 2009.

Compensi organi consortili

Di seguito vengono dettagliate le somme stanziate annualmente alle voci “Compensi del Consiglio di Amministrazione” e “Compensi del Collegio Revisori”:

Consiglio di Amministrazione	Indennità 2022	contributi previdenziali	totale
------------------------------	----------------	--------------------------	--------

Presidente	27.583,20	1.103,28	28.686,48
Vice Presidente	10.591,20	2.416,92	13.008,12
Consigliere	3.900,00	624,00	4.524,00
Consigliere	3.900,00	576,00	4.524,00
Consigliere	3.900,00	576,00	4.524,00
		TOTALI	55.267,00

Per gli esercizi 2023 e 2024 è stata stanziata annualmente la stessa spesa del 2022.

Collegio dei Revisori	Indennità 2022	contributi previdenziali ed imposte	totale
Presidente	13.240,80	529,68	13.770,48
Componente	8.834,40	353,38	9.187,78
Componente	8.834,40	377,38	9.211,78
		TOTALI	32.170,00

Per gli esercizi 2023 e 2024 è stata stanziata annualmente la stessa spesa del 2022.

Premi di assicurazione

La somma stanziata si riferisce alle polizze assicurative in essere.

Manutenzioni/riparazioni

Trattasi di interventi di manutenzione sugli immobili e sui mezzi di proprietà.

Servizi e spese promozionali

Il Budget prevede per tutti e tre gli anni la spesa massima di euro 5.000,00 (cfr. costi per servizi e spese promozionali pari ad euro 1.000,00 nella voce B7 e spese di rappresentanza pari ad euro 4.000,00 nella voce B14) per attività volte a promuovere l'attività commerciale dell'ente.

Nel calcolo della spesa per incarichi promozionali e rappresentanza si è rispettato il limite massimo delle spese fissato per il 2019 pari ad euro 17.480,00 dalle disposizioni della Finanziaria Regionale 2011 (comma 14 dell'art.12 della L.R. n.22/2010) con le modifiche apportate dalla Finanziaria Regionale 2014 (commi dal 23 al 26 dell'art.12 della L.R.n.23/2013), dalla Legge di assestamento del bilancio per l'anno 2016 (comma 19 dell'art.10 della L.R.n.14/2016) e dalla Legge di stabilità 2018 (comma 6 dell'art.11 della L.R. n.45/2017).

Per memoria il citato limite massimo ammontante ad euro 17.480,00 è calcolato sulla media ridotta del 20% delle seguenti spese di promozione sostenute dall'ex Consorzio di sviluppo economico del monfalconese: euro 23.158,48 nel 2007, euro 23.065,31 nel 2008 ed euro 19.327,63 nel 2009.

Il Consorzio non ha inserito nelle poste del Piano spese di sponsorizzazione.

Prestazioni di servizi

Le somme stanziate si riferiscono all'incarico conferito per la gestione del sistema informatico installato negli uffici.

Servizi vari

Si riferiscono ad eventuali spese residuali per servizi non previste nelle voci precedenti.

b) di natura istituzionale

Manutenzioni/riparazioni infrastrutture consortili

Non è stato previsto nessun stanziamento per il triennio, coperto con fondi ex art.85 della L.R.3/2015, fatta eccezione per le spese già registrate nella precedente voce B6) tra le opere di urbanizzazione.

Prestazioni di servizi

2022	2023	2024
euro 7.925.260	euro 3.240.000	euro 1.722.000

Il valore riportato si riferisce alla realizzazione dei seguenti interventi svolti in delegazione amministrativa intersoggettiva per la Regione FVG ed in convenzione con enti locali, già riportati nella precedente sezione, relativa ai ricavi da prestazioni di servizi di natura istituzionale, con gli stessi stanziamenti di bilancio:

- lavori di dragaggio del Canale Valentinis (OP.180);
- lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari, delle banchine, delle scogliere di difesa degli approdi e porti minori (OP.195) – utilizzo economie contribuiti dichiarate in sede di rendicontazione;
- opere di manutenzione ordinaria per contrastare l’erosione costiera e mantenere sicura la navigabilità dei canali del Villaggio del Pescatore, di Punta Sdobba, dell’accesso al porticciolo Cedas e dell’uscita a mare del canale Primero (OP.215);
- progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali per lo sviluppo del Porto di Monfalcone (OP.213-OP.214);
- riqualificazione del canale Valentinis ed aree limitrofe (OP.198) con il Comune di Monfalcone;
- lavori di consolidamento della strada di collegamento ai punti di sbarco del pescato e alle zone turistiche del Villaggio del Pescatore (OP.199) con il Comune di Duino Aurisina;
- il miglioramento della ciclovia FVG 2 (OP.202) con il Comune di Staranzano;
- interventi di adeguamento/miglioramento sismico, di adeguamento delle norme per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche, nonché gli interventi per la riclassificazione ai sensi del regolamento di cui all’art. 31 della L.R. 6/2006 sulla casa di riposo “De Gressi” di Fogliano Redipuglia (OP.208) con il Comune di Fogliano Redipuglia.

I citati costi dei servizi svolti dal Consorzio trovano completa copertura nelle relative entrate percepite.

B 8) per godimento beni di terzi di natura commerciale

2022	2023	2024
euro 108.412	euro 109.302	euro 110.201

Gli oneri si riferiscono alle seguenti concessioni:

- a) non è prevista la sottoscrizione di contratti di locazione di fabbricati e/o uffici per lo svolgimento di attività istituzionale. Preme ricordare che con il mese di giugno 2021 il Consorzio ha trasferito la propria sede dagli uffici di via Bologna n.1 (detenuti in locazione) a quelli presenti nella palazzina di proprietà in via Duca d’Aosta n.66;
- b1) per una convenzione sottoscritta con FVG Strade spa il 26 gennaio 1984 per la costruzione dell’opera pubblica “Galleria artificiale al KM. 0+450 del raccordo SS.14/55 (loc.Archi) e dell’attraversamento della S.S N.14 al Km.130+323,10 con un viadotto ferroviario”, che seppur questo Consorzio ritiene inefficace in quanto scaduti i termini, FVG Strade continua ad emettere fattura per il canone annuale, che poi viene rigettata da questo Consorzio. In via prudenziale quindi è stato ugualmente inserito l’importo annuale, in attesa delle relative note di accredito;
- b2) per il diritto d’uso area a favore della Fincantieri concesso con atto di costituzione del diritto di superficie di data 23 giugno 2003 per 22 anni, che ha consentito al nostro ente la realizzazione di un parcheggio multipiano in via Marconi angolo via Agraria nei pressi dello stabilimento, ad uso dei dipendenti della Fincantieri spa e della Nidec Asi spa;
- c) per le convezioni sottoscritte con il Consorzio Bonifica Pianura Isontina per l’uso di argini e specchi acquei in zona Lisert;
- d) per concessioni aree demaniali si fa riferimento per lo più all’ultimo disciplinare prot. 9898 sottoscritto il 13 aprile 2021 con la Regione per un’area in zona Lisert concessa per mantenere un impianto per l’inertizzazione dei materiali di dragaggio, un pozzo artesiano, due condotte idriche, una tubazione di scarico nonché altre opere a servizio dell’impianto medesimo.

B 9) Costi del personale di natura commerciale

Le previsioni fanno riferimento alla spesa per il personale che sarà in servizio nel triennio assunto con contratto nazionale di lavoro della FICEI.

B 10) Ammortamenti di natura commerciale

Per il calcolo sono stati presi in considerazione tutti i beni, iscritti a libro cespiti, che saranno in uso nel corso del triennio ed in particolare sono state utilizzate le aliquote di ammortamento nel rispetto delle disposizioni civilistiche e fiscali.

B 11) Variazione delle rimanenze di natura commerciale

Per memoria tale conto dà la differenza in valore tra le Rimanenze finali e quelle iniziali delle aree destinate a nuovi insediamenti. I valori riportati sono pari a zero in quanto il Piano non

riporta nel triennio né acquisti di aree e né vendite aree, mentre le spese registrate di realizzazione delle opere di urbanizzazione programmate sono completamente coperte da contributi pubblici.

B 14) Oneri diversi di gestione di natura commerciale

2022	2023	2024
euro 254.123	euro 244.390	euro 244.390

Con riferimento alla voce “spese di trasferimento organi sociali” si ricorda che l’Assemblea dei soci del Consorzio ha approvato con delibera n.1/2019-03 del 15 maggio 2019, confermata dalle delibere n.1/2021-1 e 1/2021-2 del 26 gennaio 2021, il riconoscimento al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori del rimborso delle spese effettivamente sostenute per missioni istituzionali.

C 16 d) Proventi finanziari di natura commerciale

	2022	2023	2024
contributi in c/esercizio a copertura interessi mutui	euro 279.636	euro 197.489	euro 124.985
interessi attivi su c/c	euro 20.000	euro 20.000	euro 20.000

C 17) Oneri finanziari di natura commerciale

	2022	2023	2024
interessi passivi mutui coperti da contributo	euro 279.636	euro 197.489	euro 124.985
interessi passivi mutui non coperti da contributo	euro 4.655	euro 4.351	euro 4.044
Oneri vari	euro 1.000	euro 1.000	euro 1.000

Gli interessi passivi si riferiscono a mutui stipulati per opere già ultimate o in corso di realizzazione. Le somme registrate fanno riferimento ai piani di ammortamento in essere nel triennio.

BUDGET FINANZIARIO – FABBISOGNO FINANZIARIO

Tra le voci più consistenti delle entrate finanziarie quella più rilevante è riferita ai contributi regionali, che si prevedono di introitare nel triennio, ed alle delegazioni amministrative intersoggettive – deleghe con la Regione FVG e con enti locali. Seguono quelle per i ricavi provenienti dalla vendita immobili in ambito portuale all’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale e per servizi da locazione beni.

Tutte le altre voci di entrata trovano esatto riscontro nelle voci di ricavo di cui già si è riferito.

Tra le uscite risulta significativa la voce relativa agli esborsi per la realizzazione di opere pubbliche, già appaltate o che si intende aggiudicare durante il triennio.

Come per le entrate anche le altre voci di uscita trovano esatto riscontro nelle voci di costo di cui già si è riferito, con la sola esclusione delle seguenti voci di patrimonio: “Quote capitale mutui” e “Acquisto beni mobili”, entrambe di natura commerciale.

Monfalcone, 21 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Fabrizio Russo



